

Chiusi in un un bunker “antinucleare” per un mese

Pubblicato: Sabato 14 Maggio 2011



Sostenuti da Greenpeace, per dire no all’energia atomica, **si sono rinchiusi in una casa di Roma**. A meno di un mese dal referendum, **quattro ragazzi si sono hanno deciso di far vedere come si vive in caso di emergenza atomica**: niente cibi freschi, finestre sigillate, solo internet per comunicare.

L’hanno chiamata "I pazzi siete voi" ed è un iniziativa per dire no al nucleare e per riflettere sull’incertezza del referendum che dovrebbe tenersi il 12 giugno.

Una scelta estrema che sta rimbalzando su tutti i social network perchè, come dicono i ragazzi, "i pazzi sono coloro che il 12 giugno non andranno a votare o che, nel caso, sceglieranno di votare per il nucleare". Il loro manifesto (vedi il video) è molto chiaro. **La vita nel bunker viene trasmessa su internet**, in streaming sul sito che hanno creato www.ipazzisietevoi.it. I quattro ragazzi stanno affidando al web, via facebook, twitter e sul sito dell’iniziativa, i loro videomessaggi sulla vita "da grande fratello" e sui rischi che secondo loro l’Italia correrebbe se venissero aperte nuove centrali atomiche. Cibo razionato, finestre chiuse e "fuori dal mondo", Giorgio, 20 anni di Catania, Alessandra, 21 anni dalla Puglia, Pierpaolo, 22 anni di Lecce ma trapiantato a Milano e Luca, 33 anni di Taranto continua la loro battaglia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it